

BANDO SI4.0 2026 – FAQ E CHIARIMENTI UFFICIALI

Sviluppo di Soluzioni Innovative 4.0 | Edizione 2026
Unioncamere Lombardia & Camere di Commercio della Lombardia

Sezione 1: Chiarimenti generali sull'ammissibilità preventiva dei progetti

Domanda / Quesito tipo	Risposta ufficiale
Il mio progetto prevede nello specifico [descrizione di attività/tecnologie/processi aziendali]. Potete dirmi in anticipo se è ammissibile a contributo?	Unioncamere Lombardia e le Camere di Commercio non effettuano pre-istruttorie sulle proposte progettuali. L'ammissibilità formale e la valutazione di merito dei contenuti tecnici vengono effettuate esclusivamente a seguito della presentazione ufficiale della domanda di contributo, da parte degli uffici competenti e dal Nucleo di Valutazione nominato. Qualora l'impresa ritenga che il proprio intervento sia coerente con le finalità, le tecnologie abilitanti (Art. B.2) e i vincoli stabiliti dal Bando, si consiglia di procedere direttamente con la presentazione della domanda nei termini previsti.

Sezione 2: Presentazione della domanda e piattaforma telematica

Domanda / Quesito tipo	Risposta ufficiale
Vi è il rischio di esaurimento delle risorse nei primi minuti di apertura ("click-day")?	No. Non si tratta di un click-day. La procedura di assegnazione delle risorse è valutativa a graduatoria (Art. C.2). La graduatoria viene stilata in base ai punteggi attribuiti ai progetti dal Nucleo di Valutazione. Sono ammessi al contributo unicamente i progetti che raggiungono il punteggio minimo di 65/100 (Art. C.3).
Quali sono le modalità di invio	No. La domanda deve essere presentata esclusivamente in via

della domanda? È possibile inviare la documentazione via PEC o e-mail?

telematica tramite la piattaforma ReStart di InfoCamere (<https://restart.infocamere.it>) dalle ore 14:00 del 1° settembre 2026 alle ore 12:00 del 25 settembre 2026 (Art. C.1). Invii tramite PEC o e-mail saranno considerati inammissibili. Si precisa che la precedente piattaforma Webtelemaco non è più utilizzabile per questa misura.

Come si procede per la compilazione dell'Allegato A ("Progetto")? Si può compilare prima del 1° settembre?

L'Allegato A va redatto compilando il form online indicato nel bando. Una volta completato, l'impresa riceverà via e-mail il modulo in formato PDF, che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante (e dal delegato in caso di procura) ed essere allegato su ReStart.

La compilazione del form online può avvenire anche prima dell'apertura dello sportello (qualora il link risulti attivo), fermo restando che la domanda definitiva potrà essere inviata tramite ReStart solo a partire dalle ore 14:00 del 1° settembre 2026.

La domanda è soggetta all'imposta di bollo?

No. La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (Art. C.1).

Sezione 3: Soggetti beneficiari, requisiti di sede e settori ATECO

Domanda / Quesito tipo	Risposta ufficiale
Un'impresa con sede legale fuori dalla Lombardia ma con sede operativa a Milano/Bergamo/Brescia può partecipare?	No. Ai sensi dell'Art. A.3 comma b), l'impresa beneficiaria deve possedere obbligatoriamente sia la sede legale in Lombardia, sia la sede operativa oggetto dell'intervento iscritta e attiva presso una delle Camere di Commercio che finanziano il Bando (Bergamo, Brescia, Milano Monza Brianza Lodi). La mancanza della sede legale in Lombardia costituisce motivo di inammissibilità.
Vi sono limitazioni relative ai codici ATECO o ai settori produttivi delle imprese richiedenti?	No. Il bando è aperto a tutte le MPMI indipendentemente dal settore economico di appartenenza e dal codice ATECO (es. commercio, servizi, tour operator online, agroalimentare), fatte salve esclusivamente le esclusioni generali previste dalla normativa de minimis (Reg. UE 2023/2831 art. 1).

Un'impresa assegnataria di contributi su edizioni precedenti può ripresentare domanda nel 2026?

- Edizioni 2025: NO. Sono escluse le imprese assegnatarie del Bando SI4.0 2025 o del Bando Voucher Digitali 4.0 2025 (Art. A.3 comma g).
- Edizione 2024: SÌ, a condizione che l'impresa abbia regolarmente presentato la rendicontazione finale per il Bando SI4.0 2024 (Art. A.3 comma h).

Un'impresa che ha presentato domanda sul Bando Voucher Doppia Transizione 2026 può partecipare al Bando SI4.0 2026?

Sì. Il divieto di partecipazione dell'Art. A.3 riguarda solo i bandi 2025 espressamente citati. È tuttavia vietato il doppio finanziamento/cumulo di contributi pubblici sulle medesime voci di spesa ammissibili (Art. A.3 comma f).

La polizza catastrofale deve essere intestata all'azienda che richiede il bando?

Nel caso che quest'ultima fosse in affitto e la proprietà dell'immobile avesse già una polizza catastrofale a copertura della sede, è sufficiente o appunto deve essere attivata una dall'impresa stessa?

Come prevede l'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 in relazione alla stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da eventi catastrofali, L'impresa deve assicurare tutti i beni impiegati nell'esercizio dell'impresa e rientranti nei numeri 1), 2) e 3) sezione Attivo, voce B-II, di cui all'art. 2424 c.c., anche se sugli stessi l'impresa non ha il diritto di proprietà, con la sola esclusione dei beni già assistiti da analoga copertura assicurativa, anche se stipulata da soggetti diversi dall'imprenditore che impiega i beni.

Sezione 4: Ammissibilità dei progetti e tipologie di interventi

Domanda / Quesito tipo	Risposta ufficiale
I progetti possono riguardare interventi destinati all'utilizzo o efficientamento interno dell'impresa oppure devono essere necessariamente orientati alla commercializzazione sul mercato?	Ai sensi dell'Art. B.2 del Bando, la misura persegue la finalità di sostenere lo <i>sviluppo (sperimentazione, prototipazione e immissione sul mercato)</i> di soluzioni digitali e green, dimostrando un potenziale interesse di mercato. Non sono pertanto ammissibili progetti volti alla sola adozione, digitalizzazione o efficientamento di processi ad uso esclusivamente interno dell'azienda.

Un progetto incentrato sull'adozione di un software gestionale (ERP / CRM / WMS) è ammissibile?

La sola adozione di un software gestionale standard non è sufficiente.

È obbligatorio che il progetto sia legato alla Robotica o all'Intelligenza Artificiale (AI)?

No. La focalizzazione su Robotica o Intelligenza Artificiale costituisce un criterio di valutazione premiante (Criterio f: da 0 a 15 punti, Art. C.3), ma non un requisito obbligatorio. È sufficiente che il progetto riguardi almeno una delle tecnologie 4.0 elencate all'Art. B.2.

Sono ammissibili interventi di Cyber Security per la compliance normativa (es. Direttiva NIS2)?

Le tecnologie di Cyber Security e Business Continuity rientrano tra le tecnologie ammesse. Tuttavia, le spese per consulenza o supporto legale/amministrativo relativo al mero adeguamento a norme di legge (es. compliance NIS2 o GDPR) sono esplicitamente escluse (Art. B.3). Sono ammissibili esclusivamente gli interventi tecnici (hardware, software, test di penetrazione, configurazioni) di rafforzamento della sicurezza informatica.

Sezione 5: Spese ammissibili, limiti di spesa e fornitori qualificati

Domanda / Quesito tipo	Risposta ufficiale
Da quale data devono essere sostenute le spese? Le fatture già emesse prima dell'invio della domanda sono ammissibili?	Le spese devono essere sostenute e quietanzate a partire dalla data di approvazione del Bando con Determinazione D.O. di Unioncamere Lombardia (3 agosto 2026) ed entro 12 mesi dalla data di concessione (Art. B.3). Le spese sostenute e saldate tra il 3 agosto 2026 e la data di presentazione della domanda sono ammissibili: in fase di caricamento della domanda su ReStart sarà possibile allegare la fattura già emessa e saldata anziché il preventivo.
Gli smartphone sono ammissibili tra le spese per attrezzature tecnologiche?	No. Gli smartphone sono esplicitamente esclusi dalle spese ammissibili (Art. B.3). A differenza dei PC (ammessi se strettamente collegati alle tecnologie 4.0 del progetto), l'esclusione degli smartphone è assoluta.

Come si calcolano e quali limiti hanno le spese per il personale dipendente (Voce f)?

- Limite: Massimo 30% della somma delle restanti voci di spesa ammissibili (da a ad e).
- Soggetti ammessi: Solo lavoratori subordinati assunti con contratto a tempo determinato o indeterminato specificamente dedicati al progetto. Sono esclusi soci, amministratori, tirocini e contratti a progetto.
- Calcolo costo giornaliero: $[(RML + DIF + OS) / \text{giorni lavorativi mese}]$, dove RML è la retribuzione mensile lorda, DIF sono i ratei di TFR e mensilità aggiuntive, OS sono gli oneri sociali a carico dell'azienda.

Un dipendente regolarmente assunto che detiene una quota societaria di minoranza (senza cariche amministrative) può rientrare nelle spese di personale?

No. L'Art. B.3 e le relative note escludono in modo tassativo ed in ogni caso i soci e gli amministratori dalle spese di personale ammissibili, a prescindere dalla quota detenuta o dalla presenza di un contratto di lavoro subordinato.

Chi sono i Fornitori Qualificati per le voci di consulenza, formazione e ingegnerizzazione (Voci a, b, d)?

I fornitori per le voci a, b e d devono possedere almeno uno dei requisiti indicati all'Art. B.4 (es. DIH, EDI, Centri di Trasferimento Tecnologico, Start-up/PMI Innovative, Innovation Manager certificati UNI 11814 o iscritti nell'elenco Unioncamere, Grandi Imprese, o soggetti iscritti all'Elenco pubblico dei Fornitori 4.0 di Unioncamere Lombardia prima dell'invio della domanda). Per l'acquisto di soli beni strumentali/HW/SW (voce c) non sono previsti requisiti di qualificazione del fornitore.

Quali sono le incompatibilità tra impresa beneficiaria e fornitore?

Non sono ammesse spese fornite da: imprese controllate o collegate (ex art. 2359 c.c.); imprese con partecipazioni incrociate o societarie pari o superiori al 25%; soci o amministratori dell'impresa richiedente. La presenza di un amministratore/legale rappresentante comune determina l'inammissibilità del fornitore.

È inoltre vietata la fornitura reciproca (un'impresa non può avvalersi di un fornitore che a sua volta presenti domanda al Bando e la indichi tra i propri fornitori).

Sezione 6: Variazioni progettuali, fatturazione e rendicontazione

Domanda / Quesito tipo	Risposta ufficiale
Quali sono le regole per la dicitura e il codice CUP nelle fatture?	Tutte le fatture elettroniche devono contenere nell'oggetto l'indicazione: "Spesa sostenuta a valere sul 'BANDO SI4.0 2026'" e il codice CUP assegnato nell'atto di concessione (Art. B.3 e C.4). L'eventuale assenza del CUP può essere sanata mediante la procedura di integrazione web dell'Agenzia delle Entrate.
Come si gestiscono le variazioni di spesa o di progetto in corso d'opera?	Variazioni che superino in aumento il valore del 30% dei subtotali approvati per singola voce di spesa devono essere segnalate e preventivamente autorizzate da Unioncamere Lombardia inviando richiesta via e-mail a imprese@lom.camcom.it almeno 15 giorni prima della rendicontazione (Art. D.1). Non saranno accolte variazioni inviate successivamente all'effettiva realizzazione della spesa.
Quali adempimenti di valutazione sono richiesti in fase di rendicontazione finale?	In sede di rendicontazione finale (da presentare entro 12 mesi dalla concessione su ReStart) è obbligatorio allegare il report di assessment guidato "ZOOM4.0", redatto con il Digital Promoter della Camera di Commercio competente e aggiornato a partire dal 1° gennaio 2027 (Art. C.4).
Qual è la soglia minima di spesa da realizzare per non perdere il contributo?	Il progetto finale deve essere realizzato sostenendo spese ammissibili riconosciute non inferiori al 70% dell'importo ammesso e comunque non inferiori all'investimento minimo obbligatorio di € 25.000,00, pena la decadenza totale dal contributo (Art. D.2).